

**Medaglia d'oro**

Corrado Casoli, presidente di Cantine Riunite e Giv, da anni il gruppo cooperativo numero uno del mercato per fatturato

**Medaglia d'argento**

SimonPietro Felice, direttore generale di Caviro: il consorzio romagnolo è la prima filiera vitivinicola con 35mila ettari di vigneti

IL SUPERCLUB DEL VINO VALE 6,5 MILIARDI COOP IN TESTA

Le 105 maggiori aziende vitivinicole fatturano la metà del settore
In testa si confermano Cantine Riunite seguite da Caviro e Fratelli Martini, leader tra i privati. Due new entry oltre i 100 milioni di ricavi: Vi.V.o e Lunelli

di Anna Di Martino

Sono 105 e sono le cantine più grandi d'Italia. Tutte insieme rappresentano 6,5 miliardi di fatturato, 158 mila ettari in produzione, tra vigneti in proprietà e in affitto, più di 2 miliardi di bottiglie, 12.340 dipendenti. Le aziende vitivinicole protagoniste dell'esclusiva classifica 2018 dei maggiori operatori, fotografa un campione significativo dell'industria nazionale del vino. Le 105 aziende rappresentano il 46,5% del giro d'affari totale, 2 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno, a conferma di un progressivo processo di riorganizzazione e rafforzamento sia nel settore privato che cooperativo, con la costituzione di realtà operative di maggior peso.

Le cantine del campione si aggiudicano il 62,6% del totale export (+1% sul 2017), mentre sul mercato domestico il peso è più contenuto ed è pari al 34,35%, in crescita sul 2017. Complessivamente le aziende in graduatoria hanno chiuso il 2018 con un incremento del fatturato del 6,29%, mentre il mercato domestico è cresciuto dell'8,6% e le vendite all'estero del 4,6%. Il campione ha girato la boa del 2019 con risultati migliori di quelli totalizzati dall'intero comparto, cresciuto nel

complesso del 2,3%. Realizzata sulla base dei conti dell'esercizio 2018, la classifica raccoglie 62 aziende private e 43 cooperative, queste ultime rappresentano il 43,8% del giro d'affari totale. Le coop pesano meno sul lavoro all'estero (36,27%) ma molto di più in Italia, dove si aggiudicano il 54,19% del fatturato totale (in costante incremento). C'è grande dinamismo nella cooperazione: se la romagnola Terre Cevico se ne va in Veneto a comprare la cantina Montresor, le venete Vitevis (37,7 milioni di fatturato, posto 54mo) e Castelnuovo del Garda (12,4 milioni, a quota 102) danno vita a una nuova realtà da 1.350 soci e 2800 ettari; mentre la trentina Mezzacorona si è accordata con la Produttori Valdobbiadene-Val d'Oca e venderà in esclusiva negli Usa il Prosecco Val d'Oca attraverso il suo braccio Prestige wine imports.

New entry

Sono quattro le new entry 2018: il gruppo **Vi.v.o Cantine**, Consorzio cooperativo dei Viticoltori Veneto orientale con sede a Salgareda

La top ten

Le prime 10 cantine italiane per giro d'affari

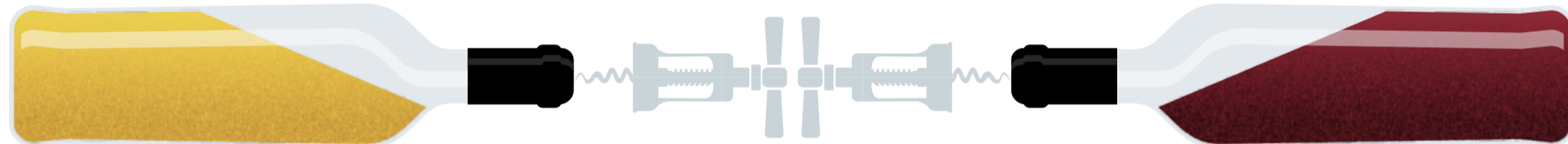
Azienda vitivinicola

1	Cantine Riunite & Civ
	di cui: Gruppo Italiano Vini
2	Gruppo Caviro
3	Fratelli Martini
4	Marchesi Antinori
5	Zonin 1821
6	Casa Vinicola Botter Carlo & C.
7	Cavit
8	Gruppo Mezzacorona
9	Enoitalia
10	Gruppo Santa Margherita

Fonte: elaborazione Anna Di Martino (www.annadimartino.it) per L'Economia del Corriere della Sera

**Medaglia di bronzo**

Gianni Martini, proprietario della Fratelli Martini, terza per fatturato e maggiore imbottigliatore italiano

**Gli sprinter del fatturato**

Le prime 10 aziende con un incremento del fatturato totale superiore al 17%

1	Cantina di Rauscedo	48,73%
2	Colomba Bianca	35,36%
3	Cantina Vecchia Torre	21,85%
4	Gruppo Vi.V.O. Cantine	19,81%
5	Cantina di Carpi e Sorbara	19,66%
6	Cantina Due Palme	19,57%
7	Cantina di Soave	19,49%
8	Barone Ricasoli	18,17%
9	Toso	17,95%
10	Cielo e Terra	17,19%

I campioni oltre frontiera

Le prime 10 aziende con un incremento del fatturato estero superiore al 20%

1	Gruppo Vi.V.O. Cantine	35,47%
2	Toso	35,00%
3	Cantina Vecchia Torre	33,02%
4	Cantina Castelnuovo del Garda	30,00%
5	Terre Cevico	25,90%
6	Barone Ricasoli	25,00%
7	Cantina Colterenzio	22,50%
8	Cielo e Terra	21,80%
9	Cantine Settesoli	20,00%
10	Terre Cortesi Moncaro	20,00%

Leader di redditività

Le prime 11 aziende con un rapporto ebitda/fatturato superiore al 22,5%*

1	Tenuta San Guido-S.A. Citai	56,84%
2	Marchesi Antinori	43,35%
3	Cantine Pellegrino	39,22%
4	Cusumano	37,03%
5	Marchesi Frescobaldi	33,47%
6	Gruppo Santa Margherita	29,82%
7	Donnafugata	27,45%
8	Castellani	24,58%
9	Famiglia Cotarella	23,20%
10	Guido Berlucchi	22,87%
11	Azienda Planeta	22,76%

*escluso cooperative

Quanto pesa l'estero

Le prime 10 aziende con una quota % del fatturato estero superiore all'88%

1	Adria Vini	98,51%
2	Cantine Sgarzi Luigi	98,01%
3	Casa Vinicola Botter Carlo & C.	95,33%
4	Farnese Group	94,80%
5	Ruffino Gruppo	92,96%
6	Castellani	90,00%
7	Fratelli Martini	90,00%
8	Pasqua Vigneti e Cantine	89,58%
9	Cantine Volpi	89,20%
10	Carpineto	88,82%

Grandi superfici

Le prime 10 aziende con più di 420 ettari vitati di proprietà

1	Marchesi Antinori	2.834
2	Zonin 1821	1.990
3	Marchesi Frescobaldi	1.370
4	Banfi	1.050
5	Genagricola	900
6	Terra Moretti	870
7	Cusumano	525
8	Gruppo Santa Margherita	516
9	Bertani Domains	460
10	Feudi di San Gregorio	427

Affari in bottiglia

Le prime 10 aziende con oltre 27 milioni di bottiglie vendute

1	Enoitalia	97,5
2	Casa Vinicola Botter Carlo & C.	88,5
3	Contri Spumanti Spa	71,3
4	Mondodelvino Group	62,2
5	Italian Wine Brands	60,0
6	Zonin 1821	51,0
7	Schenk Italian Wineries	49,9
8	Cielo e Terra	31,7
9	Casa Vinicola Caldirola	28,9
10	Ruffino Gruppo	27,7

Bilanci

Il rosso blasonato campione di redditività E anche la casa del Marsala viaggia a doppia cifra

Il vino è buono e l'impegno è tanto: ma quali sono i risultati economici dell'azienda? Un parametro molto interessante che riguarda le imprese private, è quello che fotografa la redditività espressa dal rapporto tra ebitda e fatturato. Ebbene, nel 2018 sono 17 le aziende che hanno registrato un valore superiore al 20%.

Dal 20% di Umberto Cesari, Marchesi Mazzei, Farnese Group e Carpineto allo strepitoso 56,84% della Tenuta San Guido, da anni irraggiungibile al vertice di questa speciale graduatoria. Chi sono i

campioni della redditività? Nella tabella in questa pagina ecco le undici cantine con un risultato superiore al 22,5% partendo appunto dalla **Tenuta San Guido** del marchese Nicolò Incisa della Rocchetta e sua figlia Priscilla, vale a dire la maison di Bolgheri che produce il Sassicaia, tra i vini più celebrati al mondo, quest'anno numero uno nelle classifiche che contano in Italia e all'estero. Il secondo posto è ancora una volta della **Marchesi Antinori** con un rapporto del 43,35% a fronte di un fatturato di 213,6 milioni, circa sei volte superiore a quello

totalizzato a Bolgheri. Il che rende ancora più significativo il risultato della griffe toscana guidata da Renzo Cotarella e presieduta da Albiera Antinori.

Al terzo posto, con un indice del 39,22%, una novità: dopo alcuni anni di assenza, torna in classifica la siciliana **Cantine Pellegrino** e conquista il podio. La cantina di Marsala delle famiglie Renda, Alagna, Bellina e Tumbarello, anche alla guida dell'azienda, scalza dal terzo posto **Cusumano**, un'altra realtà siciliana quest'anno in quarta posizione con un'ebitda del 37,03%. Al quinto posto ecco la

**Dinastie**

Priscilla Incisa della Rocchetta (Tenuta San Guido) e, in alto, Albiera Antinori

Marchesi Frescobaldi con il 33,47%, un risultato in crescita rispetto al 2017, anche grazie a una forte progressione sia sui mercati esteri che in Italia da parte di tutti i brand del gruppo guidato da Giovanni Geddes da Filicaja, a cominciare dai gioielli della maison, Ornellaia e Masseto.

Si conferma tra le aziende a più alta redditività (29,82%) il gruppo veneto **Santa Margherita** dei fratelli Marzotto, senza dubbio tra i più importanti investitori del mercato. Guidato dall'amministratore delegato Ettore Nicoletto il gruppo continua infatti a investire in cantina e vigneti: più di 38 milioni nel solo 2018, più di 200 nell'ultimo decennio, senza contraccolpi in fatto di redditività. Guadagna ben cinque posizioni e conquista di diritto il settimo posto **Donnafugata**: la griffe siciliana guidata da Antonio e Josè Rallo ha migliorato di oltre 5 punti il suo indice reddituale pari al 27,45%, tra i

Fatturato milioni di euro		Variazione % 2018/2017
2018	2017	Totale
615,3	594,2	3,54
388,0	385,0	0,78
235,8	220,8	6,80
220,0	191,7	14,74
213,6	198,8	7,43
202,0	201,0	0,50
195,0	179,0	8,94
190,5	182,5	4,36
188,2	184,7	1,88
181,8	168,9	7,65
177,4	168,7	5,14

S.F.



Exploit

Antonio e Josè Rallo sono i proprietari di Donnafugata: la cantina ha conseguito tra i migliori risultati dell'anno



Export

Riccardo e Umberto Pasqua, alla guida di Pasqua vigneti e cantine, tra i più importanti esportatori di vino nel mondo

(Treviso), più 20% nell'esercizio 2018, il più elevato tra le 21 cantine big, e il **Gruppo Lunelli**, proprietario, tra l'altro, di due case spumantistiche di punta: le bollicine Ferrari, famosa maison del Trentodoc, e Bisol, bandiera del Prosecco superiore Conegliano Valdobbiadene. C'è poi è la **Contri spumanti**, con un fatturato di 95,5 milioni, cresciuto di oltre il 10%. È una realtà industriale veneta dai grandi numeri, con base a Cazzano di Tramigna nel veronese, specializzata in vini spumanti e frizzanti, creata nel 1938 dalla famiglia Contri. L'azienda oggi guidata da Paolo Contri realizza più del 43% del suo giro d'affari all'estero e produce 71,3 milioni di bottiglie. Marcia spedita anche **Villa Sandi** di Giancarlo Moretti Polegato, (93,5 milioni, +20% in Italia) che ha allargato la capacità operativa con l'acquisto della Borgo Conventi, storica cantina del Collio. Sebbene più distante, morde il freno **Mionetto** (86,3 milioni) figlia italiana del gruppo tedesco Henkell-Freixenet, primo produttore mondiale di spumanti. Le bollicine e precisamente il Prosecco Doc soffiano sulle vele di un altro nuovo arrivo della classifica: una grande coop della provincia di Treviso, la **Vignaioli veneto friulani**, entrata a quota 25 con 79 milioni di fatturato, in crescita del 15,3%.

Sempre una coop domina l'intero mercato: le **Cantine riunite Civ** presiedute da Corrado Casoli, rappresentano la maggiore realtà operativa d'Italia con un fatturato di oltre 615 milioni. Una spinta al giro d'affari la dà il controllato, **Giv, il Gruppo italiano vini** guidato da Roberta Corrà che è a tutti gli effetti l'azienda più grande del comparto cui fanno capo ben 10 brand di successo. E 379 milioni dividono la prima della classe dalla seconda **Caviro**, il Consorzio romagnolo che conta 235,8 milioni di incassi ed è guidato da Felice SimonPietro.

Mentre sul terzo gradino del podio, disturbando il monopolio delle coop, sale quest'anno la privata **Fratelli Martini**, la più grande imbottigliatrice d'Italia con 220 milioni di fatturato alimentato prevalentemente dalle bollicine Canti e Sant'Orsola, best sellers all'estero. La macchina da guerra di Gianni Martini, che ha oggi al suo fianco la figlia Eleonora, ha realizzato una crescita a due cifre che conferma lo stato di grazia aziendale, in forte progresso da un triennio. Il modello aziendale della Fratelli Martini è distante anni luce da quello della **Marchesi Antinori**, al quarto posto, realtà squisitamente produttrice dotata della più importante proprietà viticola nazionale (2.834 ettari di vigneti), griffe del made in Italy nel mondo.

Alle spalle della casata toscana altri due marchi privati: **Zonin 1821**, gruppo veneto di Domenico, Francesco e Michele Zonin nel cui capitale è oggi presente la 21 Investimenti di Alessandro Benetton. E **Casa vinicola Botter**, altro grande imbottigliatore operante prevalentemente all'estero, che però non trascura il mercato domestico, come dimostra l'incremento del 29%. Proprio l'andamento del lavoro in Italia, quest'anno più generoso, ha fatto la differenza presso molte aziende della graduatoria, grandi e piccole. Nell'area big è il caso di **Cavit**, **Enoitalia**, **Gruppo Santa Margherita**, **Cantina di Soave**, **La Marca**, **Terre Cevico**, **Marchesi Frescobaldi**. Ma scorrendo la classifica non mancano altre notevoli performance: dal **Farnese group** cresciuto del 54,5% a **La Vis** (34%), dalle **Tenute Piccini** (39,9%) alla **Cantina Montelliana** e dei **Colli Asolani** (22,3%) o, ancora a **Varvagine** 1921 (21,4%).

La riorganizzazione delle vendite dirette sul mercato italiano, unita all'alto costo della materia prima provocato dalla scarsa vendemmia 2017 ha invece frenato l'Italian wine brands, così come il processo di riqualificazione dei prodotti e l'eliminazione di linee con meno margine hanno sacrificato il fatturato di **Salvaterra**, giovane realtà veneta governata da un nuovo management composto da Giancarlo Lechthaler (ad) e Francesco Domini (dg). Anno di consolidamento per **Collis Veneto wine group**, per la **Masi agricola** (quotata in Borsa, tra le aziende leader del mercato, ha completato l'integrazione della Canevel) e per **Mondodelvino** guidato dal ceo Marco Martini protagonista di importanti investimenti e iniziative innovative.

(www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

migliori risultati dell'anno. Sempre presente la toscana **Castellani**, all'ottavo posto, seguita da **Famiglia Cotarella** con il 23,20% e dalla **Guido Berlucci** dei fratelli Ziliani che registrano il 22,87%. Appena sotto la siciliana **Planeta** (22,76%) e la sarda **Argiolas** (22,22%) entrambe in progresso di oltre 2 punti.

Le proprietà

È sempre riservata alle aziende private la speciale graduatoria che raccoglie le proprietà viticole più importanti. Uber alles **Marchesi Antinori** con 2.834 ettari in produzione: la griffe toscana punta alla totale autosufficienza produttiva e considera terra e vigna asset decisivi per lo sviluppo aziendale. Alle spalle della numero uno, solo tre aziende possono vantare una proprietà superiore ai mille ettari. Sono la **Zonin 1821** (con 1.990), la **Marchesi Frescobaldi** (1.370 ettari) e la **Ban-**

fi, la maggiore azienda di Montalcino guidata da Enrico Viglieri che conduce 1.050 ettari, 50 in più dello scorso anno.

Al quinto posto con 900 ettari le **Tenute Genagricola**, polo vitivinicolo delle Assicurazioni Generali, seguita da **Terra Moretti** con 870 e **Cusumano** con 525.

Pochi i movimenti all'interno della speciale top ten delle maggiori proprietà. L'unica novità è la crescita importante messa a segno dal gruppo **Santa Margherita** che oggi conta 516 ettari di vi-

I «campioni» 2018 crescono del 6,29%: hanno fatto meglio dell'intero comparto, che sale del 2,3%

gneti contro i 447 dello scorso anno a riprova dell'impegno sempre maggiore del gruppo sul fronte produttivo. Chiude questa rosa **Bertani Domains** della famiglia Angelini (farmaceutici), con 447 ettari e **Feudi di San Gregorio** della famiglia Capaldo con 427 ettari. Subito sotto c'è **Tasca d'Almerita** con 413 ettari, quindi **Planeta** con 380 e **Cecchi** con 370, in forte crescita sui 298 del 2017, a seguito di acquisti nel Chianti classico e a Montalcino.

Over 300 anche **Masi Agricola** con 329 ettari. Altre 11 cantine vantano un'estensione di vigneti superiore ai 200 ettari: **Fratelli Martini**, **Tenute Piccini**, **Castellani**, **Argiolas**, **Mastroberardino**, **Barone Ricasoli**, **Agricola San Felice**, **Donnafugata**, **Umani Ronchi**, **Gruppo Lunelli**, **Allegrini**.

A.D.M.

(www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL MERCATO

Botter, regina all'estero

Enoitalia re delle bottiglie



Proprietà

Gaetano Marzotto, presidente di Santa Margherita: alta redditività, cospicui investimenti, più vigneti sono le caratteristiche della casa



Redditività

Lamberto Frescobaldi è alla testa della maison toscana che nel 2018 ha realizzato elevati indici di crescita



Produzione

Luca Cielo, direttore generale di Cielo e Terra, azienda leader nella grande distribuzione e attenta anche alla sostenibilità

Con una produzione di 97,5 milioni di bottiglie, l'**Enoitalia** della famiglia Pizzolo è al vertice della graduatoria stilata in base al numero di bottiglie prodotte (riguarda solo aziende private). A contenderle il primato è la **Casa vinicola Botter Carlo** che continua a potenziare la sua produzione: +2,2 milioni di bottiglie nel 2018 per un ammontare complessivo di 88,5 milioni. Il terzo posto spetta di diritto alla new entry veneta **Contri Spumanti** con più di 71 milioni, mentre il **Mondodelvino group** si consolida al quarto posto con 62,2 milioni.

Guadagna posti in classifica la **Italian wine brands** passando da 48 a 60 milioni di bottiglie, stabile **Zonin 1821** con 51 milioni, mentre cala da 55,6 a 49,9 milioni il numero di bottiglie della **Schenk Italian Wineries**, naturale conseguenza della nuova strategia commerciale dell'azienda che ha ristrutturato il portafoglio prodotti puntando su vini di più alto livello.

Cresce la **Cielo e Terra** guidata dalla famiglia Cielo, registrando una produzione di 31,7 milioni di bottiglie. A seguire **Caldirola** ridimensiona la sua produzione passando da 34,4 milioni di pezzi a 28,9.

Si torna a crescere con **Ruffino**, arrivata a 27,7 milioni di bottiglie. Non è più presente in questo ranking la **Fratelli Martini** (era al terzo posto nella classifica 2017 con 84 milioni di bottiglie): operando prevalentemente sui mercati anglosassoni l'azienda ha deciso di rappresentare in litri (72 milioni) la sua produzione senza convertire in bottiglie il vino lavorato. Dopo i primi dieci, due aziende producono più di 25 milioni di bottiglie: **Villa Sandi** e **Toso**.

Alcuni grandi imbottiglieri vantano anche una posizione molto forte all'estero, come dimostra il peso delle loro esportazioni sul fatturato totale. Con un'incidenza di export del 95,3%, è per esempio il caso della **Botter** che si piazza così al terzo posto di quest'altra classifica dominata da **Adria vita**, braccio commerciale della coop piemontese **Araldica Castelvero**, con il suo 98,51%. Damigella d'onore le **Cantine Sgarzi** con più del 98%. Espungono un'incidenza export superiore al 90% altre 4 aziende: **Farnese group** (94,80%), **Ruffino** (92,96%), **Castellani** (90%), **Fratelli Martini** (90%). Completano la top ten **Pasqua Vigneti e cantine**, le **Cantine Volpi**, **Carpineto**.

Passando alle graduatorie che registrano i maggiori incrementi del giro d'affari, le aziende private devono lasciare il passo alle cooperative, sia per il fatturato totale, sia per quanto riguarda lo sviluppo sui mercati esteri.

Nella top ten del fatturato totale i primi 7 posti sono occupati dalla cooperazione: prima assoluta la friulana **Cantina di Rauscedo** in provincia di Pordenone che opera essenzialmente nello sfuso e in Italia ed è titolare di un incremento che sfiora il 50% (non è invece significativo il suo forte incremento all'export, dal momento che rappresenta poco più del 2% del suo fatturato totale).

Sul podio per incremento delle vendite anche la siciliana **Colomba bianca** e la pugliese **Cantina Vecchia Torre**. Seguono il gruppo **Vivo**, la **Cantina di Carpi** e **Sorbara**, la **Cantine Due Palme** e la **Cantina di Soave**. La bandiera del privato è affidata alla toscana **Barone Ricasoli**, alla piemontese **Toso** e alla veneta **Cielo e Terra** (che ha comunque un forte legame con il mondo cooperativo).

Sul podio della crescita all'estero due coop al primo e al terzo posto e un privato nel mezzo.

A rompere le uova nel paniere tra il gruppo **Vivo** (+35,4%) e la **Cantina Vecchia Torre** (+33%) è **Toso** che si impone con un incremento del 35%. Al di sotto la **Cantina Castelnuovo del Garda** (30%), **Terre Cevico** e **Barone Ricasoli** entrambi sopra il 25%.

Come lo scorso anno entrano nella graduatoria degli esportatori più sprint l'altoatesina **Cantina Colterenzio** e **Cielo e Terra**. È invece una new entry quella della siciliana **Cantina Settesoli** e della marchigiana **Terre Cortesi Moncaro**.

A.D.M.

(www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica Le prime 105 cantine italiane

Nella tabella la graduatoria delle 105 maggiori imprese vitivinicole italiane con più di 10 milioni di fatturato 2018 (da bilancio civile, consolidato o aggregato) L'ebitda, margine operativo lordo, è in cifra assoluta e in percentuale sul fatturato. L'Ebit è l'utile operativo netto, prima di imposte e oneri finanziari. Per le coop i valori dell'Ebitda e dell'Ebit, normalmente molto bassi o non comunicati, hanno modesto significato, perché la missione delle società cooperative non è quello di fare profitti, ma di pagare al meglio il costo delle uve conferite dai soci. La posizione finanziaria netta indica l'indebitamento netto o la liquidità dell'azienda (segno più davanti alla cifra). Nel caso delle cooperative gli ettari vitati sono di proprietà dei soci. Le variazioni percentuali dei fatturati sono calcolate senza tenere conto di incrementi o decrementi non comparabili. Qualsiasi riproduzione dei dati deve essere autorizzata

Azienda vitivinicola	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2018/2017			Export		Ebitda		Ebit in migliaia	Pfn in migliaia	Bottiglie in milioni	Ettari vitati		Dipendenti unità
	2018	2017	Totale	Italia	Estero	in milioni	%	in migliaia	%				proprietà	affitto	
1 Cantine Riunite & Civ	615,3	594,2	3,54	6,00	2,00	408,80	66,44	40.590	6,60	24.610	-168.743	217,8	4.907	653	1.134
di cui: Gruppo Italiano Vini	388,0	385,0	0,78	7,00	-1,00	289,70	74,66	25.735	6,6	15.640	-121.350	85,6	687	653	829
2 Gruppo Cavio	235,8	220,8	6,80	17,11	-9,71	67,63	28,68	7.443	3,16	1.849	-41.141	244,2	36.534	90	372
3 Fratelli Martini	220,0	191,7	14,74	12,30	15,05	198,00	90,00	18.035	8,20	14.303	0	nd	295	-	72
4 Marchesi Antinori	213,6	198,8	7,43	8,17	6,15	121,05	56,67	92.605,5	43,35	72.485,5	49.800	23,2	2.834	240	459
5 Zonin 1821	202,0	201,0	0,50	nd	nd	173,00	85,64	24.000	11,88	nd	-95.864	51,0	1.990	-	458
6 Casa Vinicola Botter Carlo & C.	195,0	179,0	8,94	29,00	7,50	185,90	95,33	28.000	14,36	24.925	12.005	88,5	155	10	143
7 Cavit	190,5	182,5	4,36	14,10	1,90	148,90	78,17	7.800	4,09	3.300	26.900	nd	5.700	-	236
8 Gruppo Mezzacorona	188,2	184,7	1,88	ns	ns	158,10	84,00	16.424	8,73	6.267	-105.418	49,3	3.500	-	479
9 Enoitalia	181,8	168,9	7,65	17,10	4,60	134,50	73,98	6.100	3,36	3.100	-9.900	97,5	-	-	140
10 Gruppo Santa Margherita	177,4	168,7	5,14	14,50	1,00	117,58	66,28	52.907	29,82	41.868	-139.726	22,1	516	153	381
11 Italian Wine Brands	149,9	149,8	0,07	-9,33	3,20	115,35	76,97	14.600	9,74	9.876	3.372	60,0	-	-	155
12 Cantina di Soave	141,0	118,0	19,49	24,38	4,50	48,00	34,04	10.031	7,11	3.891	-6.610	37,0	5.800	-	182
13 La Marca Vini e Spumanti	140,2	131,4	6,73	12,63	5,50	114,70	81,79	1.752	1,25	216	-19.933	47,0	13.000	-	89
14 Terre Ceviso	131,2	112,7	16,34	12,40	25,90	41,90	31,95	4.657	3,55	1.093	8.328	80,4	6.935	45	276
15 Marchesi Frescobaldi	119,5	105,0	13,81	13,90	11,90	73,40	61,42	40.000	33,47	30.000	-21.500	12,0	1.370	60	600
16 Collis Veneto Wine Group	119,0	115,0	3,48	4,00	0	30,20	25,38	8.678	7,29	3.823	-21.691	19,2	6.100	-	208
17 Ruffino Gruppo	110,1	106,8	3,08	8,41	2,70	102,38	92,96	19.280	17,51	12.968	-10.029	27,7	140	472	211
18 Mondodelvino Group	108,5	106,8	1,54	13,50	1,80	89,53	82,53	10.405	9,59	5.066	nd	62,2	19	47	267
19 Schenk Italian Wineries	102,8	109,8	-6,42	1,24	-10,20	81,50	79,30	nd	nd	nd	nd	49,9	16	20	96
20 Gruppo Vi.V.O. Cantine	101,9	85,0	19,81	7,94	35,47	49,60	48,69	3.321	3,26	797	-17.843	30,6	4.612	87	115
21 Gruppo Lunelli	101,1	100,0	1,04	0,85	1,80	22,03	21,80	21.950	21,72	nd	-21.867	11,0	207	30	268
22 Contri Spumanti Spa	95,5	86,8	10,02	10,8	9,10	41,30	43,25	7.500	7,85	5.650	nd	71,3	-	-	34
23 Villa Sandi	93,5	87,2	7,22	20,30	5,60	47,30	50,59	7.600	8,13	7.900	-10.500	25,8	160	1.850	93
24 Mionetto	86,3	78,5	9,95	5,98	12,68	52,50	60,85	nd	nd	6.608	-12.608	-	80	-	114
25 Vignaioli Veneto Friulani	79,0	68,5	15,33	16,0	0	0	0	1.647	2,08	150	-11.974	-	4.000	-	17
26 Farnese Group	74,9	68,2	9,81	54,56	9,17	71,00	94,80	15.426	20,60	10.450	-24.337,9	23,9	0	300	88
27 Banfi	72,0	72,0	0	-0,34	0,33	36,55	50,76	8.500	11,81	2.000	-23.600	14,0	1.050	17	355
28 La Vis	71,8	66,6	7,86	34,00	-7,00	42,00	58,50	3.434	4,78	347	-49.267	29,0	760	3	133
29 Cantina Viticoltori Ponte	71,0	62,0	14,52	-19,70	15,60	22,20	31,27	2.857	4,02	915	-15	16,0	2.500	-	71
30 Masi Agricola	65,3	64,4	1,40	nd	nd	51,04	78,16	12.259	18,77	9.219	-9.054	nd	329	67	132
31 Tenute Piccini	64,2	60,3	6,56	39,91	-3,90	46,70	72,74	8.800	13,71	6.950	nd	16,0	230	170	67
32 Spumanti Valdo	62,5	57,9	7,88	8,36	7,33	29,30	46,92	3.857	6,18	3.122	-10.529	15,9	-	160	60
33 Terra Moretti	62,4	65,7	-5,07	-4,0	-8,5	13,37	21,44	11.500	18,44	5.474,7	nd	8,0	870	95	464
34 Bottega	59,1	56,6	4,42	5,40	4,00	49,50	83,76	5.000	8,46	3.700	8.800	15,0	11	24	170
35 Cantine Settesoli	54,8	50,1	9,47	14,00	20,00	25,20	45,96	nd	nd	nd	-10.866	24,8	5.027	-	170
36 Pasqua Vigneti e Cantine	54,7	50,1	9,18	6,74	9,38	49,00	89,58	5.488	10,03	4.307	-21.766	15,1	122	200	69
37 Casa Vinicola Sartori	52,4	49,0	6,94	7,62	6,56	37,70	71,95	2.900	5,53	2.400	-6.200	18,6	25	2.800	47
38 Astoria Vini	51,8	50,6	2,43	3,50	1,50	15,70	30,29	8.550	16,50	7.590	7.498	13,3	40	60	65
39 Casa Vinicola Caldirola	51,6	50,9	1,30	1,70	0,29	14,80	28,69	nd	nd	nd	nd	28,9	-	-	51
40 Castellani	50,1	49,7	0,89	0,09	0,79	45,11	90,00	12.320	24,58	11.902	4.446	22,8	230	-	58
41 Viticoltori Friulani La Delizia	49,6	48,8	1,64	13,10	-10,42	21,30	42,92	1.941	3,91	626	-40.487	24,5	2.000	119	81
42 Cantina Produttori Valdobbiadene	49,6	47,0	5,43	5,98	3,26	10,80	21,80	4.016	8,10	2.005	-2.201	13,6	950	-	57
43 Cielo e Terra	48,9	41,7	17,19	7,00	21,80	34,11	69,80	2.100	4,30	2.600	nd	31,7	-	-	66
44 Cantine Sgarzi Luigi	46,2	39,6	16,72	0	16,72	45,30	98,01	nd	nd	nd	nd	13,7	100	-	22
45 Araldica Castelvero	44,0	41,6	5,95	20,23	1,00	31,18	70,83	2.978	6,76	1.984,9	-12.022	13,7	873	52	93
46 Colomba Bianca	43,1	31,9	35,36	30,00	5,00	6,50	15,07	1.546	3,58	446	-11.853	1,8	7.000	-	26
47 Duca di Salaparuta	42,1	40,3	4,53	2,84	11,08	9,12	21,68	3.417	8,12	nd	nd	11,0	120	41	95
48 Guido Berlucchi	41,9	39,9	4,89	4,43	14,82	1,80	4,30	9.573	22,87	6.928	-34.600	4,1	115	400	98
49 Cantina Tollo	41,7	38,8	7,40	8,30	3,20	7,40	17,75	1.846	4,43	71	-9.519	11,5	-	-	63
50 Toso	41,4	35,1	17,95	-20,00	35,00	27,38	66,14	7.901	19,08	6.485	10.395	25,6	20	-	55
51 Cecchi	39,8	39,2	1,53	1,51	1,54	19,70	49,50	5.145	12,93	4.310	-5.739	8,6	370	88	100
52 Citra Vini	39,3	35,0	12,41	8,32	16,89	19,46	49,52	1.106,2	2,81	179	-6.830	26,0	0	-	54
53 Cantina di Rauscedo	38,6	25,9	48,73	49,00	37,50	1,10	2,85	1.757	4,55	440	23.066	1,1	1.700	-	31
54 Cantine Vitevis	37,7	37,2	1,26	-3,23	12,11	12,22	32,39	nd	nd	nd	4.032	7,2	2.200	-	53
55 Corte Giara Allegrini	36,7	36,1	1,66	3,23	0	29,90	81,47	6.411	17,47	nd	nd	4,9	206	98	109
56 Tenuta San Guido - S.A. Citai	36,5	33,7	8,34	4,27	4,07	27,50	75,34	20.747	56,84	20.103	23.744	1,2	93	10	173
57 Chiarli	35,6	34,7	2,70	6,18	-6,12	9,20	25,84	nd	nd	nd	nd	20,0	110	-	58
58 Cantina Montelliana e dei Colli Asolani	35,1	30,2	16,37	22,30	11,80	18,98	54,04	nd	nd	nd	nd	15,0	-	-	39
59 Cantina Due Palme	34,8	29,1	19,57	18,15	1,00	13,10	37,68	nd	nd	nd	nd	15,0	2.400	-	130
60 Cantina Valpolicella Negrar	33,1	36,7	-9,79	-7,00	9,00	19,20	58,04	nd	nd	nd	nd	8,2	730	-	37
61 Feudi di San Gregorio	31,0	29,0	6,90	7,56	4,62	6,80	21,94	5.048	16,28	3.414	-25.000	4,7	427	158	170
62 Cantina di Carpi e Sorbara	28,3	23,7	19,66	17,55	2,11	3,50	12,37	1.817	6,42	489	-10.536	3,0	1.963	-	36
63 Bertani Domains	26,6	25,7	3,50	8,00	0,20	14,50	54,51	nd	nd	nd	nd	3,7	460	-	140
64 Tenute SalvaTerra	26,1	29,5	-11,53	-10,00	-14,00	8,90	34,10	nd	nd	nd	nd	nd	-	274	24
65 Rocca delle Macie	25,5	22,8	11,84	12,20	13,40	13,50	52,94	nd	nd	nd	nd	4,1	197	10	91
66 Terre Cortesi Moncaro	24,4	23,1	5,63	-6,80	20,00	12,60	51,64	6.340	25,98	2.365	22.198	11,0	1.350	-	54
67 Montelvini	23,7	21,4	10,63	7,78	18,85	6,50	27,40	1.980	8,35	1.462	-1.338	5,1	35	-	42
68 Cantina Caldaro	21,6	22,8	-5,22	-3,80	0	5,21	24,11	1.570	7,27	536	-17.812	3,3	450	-	58
69 Cant. Prod. San Michele Appiano	21,5	21,0	2,38	2,50	0	4,50	20,93	nd	nd	132	nd	3,3	380	-	40
70 Carpenè Malvolti	20,8	21,0	-0,95	-0,80	-1,05	9,40	45,19	1.200	5,77	330	11.000	5,1	-	-	33

Azienda vitivinicola	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2018/2017			Export		Ebitda		Ebit in migliaia	Pfn in migliaia	Bottiglie in milioni	Ettari vitati		Dipendenti unità
	2018	2017	Totale	Italia	Estero	in milioni	%	in migliaia	%				proprietà	affitto	
71 Umberto Cesari	20,3	20,5	-0,98	3,60	-2,00	17,26	84,98	4,062	20,00	nd	5,730	3,7	180	175	40
72 Varvagione 1921	20,2	18,3	10,38	21,43	1,01	10,00	49,50	2,274	11,26	1,422	4,2	4,2	50	150	36
73 Donnafugata	20,0	18,5	8,10	7,00	11,50	5,30	26,49	5,493	27,45	2,574	-11,728	2,5	221	184	115
74 Le Chiantigiane	20,0	20,0	0	5,94	-18,89	2,30	11,50	547	2,74	23	-1,277	11,0	-	-	42
75 Cantine Pellegrino	20,0	19,7	1,34	4,53	-5,43	5,93	29,66	7,842	39,22	200	-8,1	6,1	-	-	56
76 Cantina di Bolzano	19,6	18,8	4,14	5,40	0	3,60	18,36	nd	nd	6,111	nd	3,6	336	-	34
77 Cantina Sociale di San Martino in Rio	19,0	18,0	5,56	5,00	1,00	1,00	5,26	nd	nd	nd	nd	0,2	1,295	-	19
78 Alois Lageder	19,0	18,9	0,35	3,82	-6,49	9,13	48,14	1,478,3	7,79	997	nd	2,4	50	-	51
79 Conte Tasca d'Almerita	18,9	19,4	-2,73	5,24	-11,89	8,90	47,14	3,400	18,01	2,200	20,195	3,5	413	41	86
80 Cantina Sociale ValTidone	18,7	17,1	9,65	9,70	-29,00	0,01	0,05	624	3,33	224	-1,946	6,7	1,004	-	31
81 Terre del Barolo	18,2	18,3	-0,34	-3,82	7,93	5,80	31,85	4,087	22,44	3,448	-484	3,0	600	-	38
82 Argiolas	18,2	16,7	8,85	7,00	14,50	7,32	40,22	4,044	22,22	2,539	-14,605	2,6	230	-	44
83 Cusumano	18,0	17,9	0,56	0	2,00	11,40	63,33	6,666	37,03	3,400	nd	3,4	525	0	15
84 Cantina Vecchia Torre	18,0	14,7	21,85	15,81	33,02	6,88	38,29	855,9	4,77	279,9	3,432	3,3	1,300	0	16
85 Adria Vini	17,9	19,3	-7,22	-13,40	-7,13	17,68	98,51	188,9	1,05	195,8	-6,729,3	10,5	-	-	0
86 Vivalis	17,9	16,0	11,79	100,00	0	0	0	920,5	5,14	202,1	-6,524	0,2	883	0	16
87 Gotto d'Oro	17,1	15,6	9,62	10,00	0	0,80	4,68	nd	nd	nd	-6,600	6,9	1,300	-	29
88 Barone Ricasoli	16,4	13,8	18,17	3,00	25,00	12,20	74,57	2,193,7	13,41	471,6	nd	2,5	223	13	150
89 Azienda Planeta	15,9	15,8	0,63	-0,65	2,19	8,20	51,57	3,619	22,76	2,105	1,552	2,7	380	4	144
90 Marchesi Mazzei	15,7	14,4	8,45	-0,38	14,28	9,94	63,49	3,154	20,14	1,680	nd	1,6	172	-	37
91 Cantine 4 Valli (F&P Wine Group)	15,3	13,3	15,26	11,39	11,64	9,33	60,86	515	3,36	487	nd	10,0	70	150	39
92 Cantina Colterenzio	15,3	14,5	5,37	3,50	22,50	4,40	28,76	1,135	7,42	301	-780	2,6	300	-	37
93 Carpineto	15,2	16,0	-5,00	12,00	-6,00	13,50	88,82	3,142	20,67	2,773	3,970	3,1	150	70	68
94 Bortolomol	15,0	14,0	7,14	6,90	5,26	4,00	26,67	nd	nd	nd	nd	2,3	6	-	28
95 Cantina Tramin	14,6	14,3	1,95	-1,47	8,54	3,15	21,56	nd	nd	nd	725	1,8	271	-	27
96 Marchesi di Barolo	14,5	14,5	0,28	0,58	0,05	8,40	57,77	2,088	14,36	1,649	-7,913	1,6	98	120	36
97 Le Tenute di Genagricola	14,3	13,4	6,25	10,30	-2,40	4,10	28,73	nd	nd	nd	nd	3,9	900	-	35
98 Famiglia Cotarella	14,1	14,2	-0,63	7,22	-10,48	5,64	39,97	3,273	23,20	2,487	3,126	3,0	139	60	68
99 Cantina Toblino	14,0	14,9	-6,44	-6,41	0	0	0	848	6,08	298	140	0,4	805	-	18
100 Mastrobardino	12,9	13,0	-0,39	0	-3,00	2,60	20,16	1,800	13,95	700	-4,500	1,9	230	100	45
101 Umani Ronchi	12,5	13,0	-3,85	7,00	-7,00	9,00	72,00	2,150	17,20	1,600	-4,000	3,2	212	42	61
102 Cantina Castelnuovo del Garda	12,4	12,7	-1,98	-32,00	30,00	4,80	38,71	nd	nd	nd	nd	4,0	770	5	25
103 Società Agricola San Felice	11,2	11,6	-3,38	-1,17	-2,21	5,71	51,07	2,041,7	18,26	219,4	1,488,9	1,3	222	-	67
104 Cantine Volpi	10,7	10,9	-2,29	0	-2,30	9,50	89,20	377	3,54	117	-1,545	3,8	10	4	28
105 Cantina Santadi	10,6	10,1	5,35	nd	nd	3,13	29,44	722	6,79	42	-848	1,5	520	-	32
Totali 2018	6.654	6.260	6,29	8,61	4,66	3.854	57,92	704.196,6	11,98	442.773,8	-862.463,3	2,015	148.177	10.021	12.340

1 Cantine riunite & Civ: consolidato 2018 stimato. Alcuni dati emergono dalla somma del bilancio civilistico Cantine riunite & Civ (chiuso al 31/7/2018) e il bilancio consolidato del controllato gruppo Giv (chiuso al 31/12/2018). Il consolidato comprende: Frederick Wildman & sons (Usa), Carniato group (Francia), Giv Deutschland GmbH, Giv UK, Giv Cz (Repubblica Ceca), Shanghai Giv (Cina), Soc. agricola Tenute Rapitalà, Castello Monaci - 2 Gruppo Cavrio: dati gestionali relativi alla sola divisione vino che rappresenta il 70% del fatturato totale della cooperativa agricola di Faenza. Il consolidato, che comprende anche attività nella distilleria e nell'energia, chiude con ricavi per 329,9 milioni di euro. È la prima filiera vitivinicola italiana e nel mondo con oltre 35.000 ettari di vigneti: circa 5,4 milioni di quintali, conferiti da oltre 12.000 viticoltori, pari al 10% della produzione nazionale di uva. Cavrio controlla dalle Vigne, Gerardo Cesari, Cavrio Distillerie, Enomondo (50%). Il totale del vino confezionato è stato tutto espresso in bottiglie - 3 Fratelli Martini: il più grande imbottigliatore del mercato italiano lavora essenzialmente all'estero (90% del fatturato). I 295 ettari vitati sono di proprietà della famiglia Martini. L'azienda lavora prevalentemente sui mercati anglosassoni ed esprime in litri (e non in bottiglie) la sua produzione pari a 72 milioni di litri - 4 Marchesi Antinori: bilancio del solo core business vino. Il consolidato che comprende anche tutte le attività di ristorazione e la Biserno sale a 235 milioni. Marchesi Antinori è una holding che consolida anche le aziende Prunotto (Piemonte) e Tormaresca in Puglia. L'acquisto lo scorso anno della Tenuta di Farneta (Sinalunga) nell'aretino porta a 1800 ettari i vigneti di proprietà nella sola Toscana, su un totale di 2834 ettari - 5 Zonin 1821: entrano nel consolidato: Casa vinicola Zonin, Zonin Usa Inc., Zonin UK Ltd, Barboursville winery in Virginia, Prinz Japan. Nel gruppo veneto di proprietà di Domenico, Francesco e Michele Zonin è entrata con il 36% la 21 Investimenti di Alessandro Benetton - 6 Casa vinicola Botter Carlo & C: è proprietaria delle tenute Botter, Fossalta di Piave, Agricola Là di Motte, Agricola Anna. Gli ettari vitati sono di proprietà della famiglia. Al capitale dell'azienda di Fossalta di Piave, guidata da Annalisa, Alessandro e Luca Botter, partecipa con una quota del 22,5% la Idea Taste of Italy fondo specializzato nel settore agroalimentare gestito da Dea capital alternative funds sgr (controllata al 100% da Dea capital del gruppo De Agostini). L'operazione è coerente con il progetto di quotazione a medio termine - 7 Cavit: il consolidato del Consorzio trentino di secondo grado comprende la controllata cantina tedesca Kessler - 8 Mezzacorona: la variazione del fatturato del Consorzio trentino di primo grado non è significativa perché si confronta con i soli 11 mesi dell'esercizio 2016. La holding capogruppo Mezzacorona s.c.a. controlla Nosis, Prestige wine imports, Villa Albus s.r.l., Bavaria gmbh, Solsicano e partecipa al Castello di Querceto. Obiettivo strategico del gruppo è l'ottenimento nel 2016 e 2017 della Certificazione delle uve prodotte secondo il Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SQNPI), tappa che ha permesso di raggiungere la Certificazione dei vini, già lanciati sul mercato italiano e internazionale - 10 Gruppo Santa Margherita: opera attraverso i brand Santa Margherita, Torresella, Ca' del Bosco, Kettmeir, Lamole di Lamole, Vistarelli, Sassoregale, Terrellade, Cà Maiol e Cantina Mesa. Il gruppo possiede SM Usa - 11 IWB, Italian wine brands: quotata in Borsa sul mercato Aim, da gennaio 2015. Holding industriale, aggrega Giordano vini e Provinco, azienda che opera solo all'estero nella grande distribuzione. A marzo 2018, attraverso la controllata Giordano, IWB ha acquisito il 100% del capitale di Pro di ve., start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Svinando Wine Club. I maggiori azionisti sono Provinco (11,73%), Otus capital management, Praude asset management. 14 Terre Ceveco Il bilancio consolidato ha come capogruppo Terre Ceveco e comprende società coop agricole e le controllate. Due figli, Tenuta Masselina agricola, Rocche malatestiane, Sprint distillery, Totidè holding e la Medici Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in Lambrusco. Nel 2018 ha acquisito l'azienda veneta Monteros affiancata dalle coop Valpantena e Vitevis - 15 Marchesi Frescobaldi. Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende: Compagnia de Frescobaldi, Marchesi de Frescobaldi soc. agricola, Conti Attems, Ornellaia e Masseto, Vigneti di Nugola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgioco e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant - 17 Ruffino: il brand toscano è di proprietà della Constellation brands. I vigneti in conduzione che appartengono alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla controllata Tenimenti Ruffino - 18 Mondo del vino group. Il consolidato comprende sotto la capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Qvine, Giacomini, Wine world producers Ltd, Poderi dal Nespoli, Cuvage, Integra Italia, Az. agricola Santodeno, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri venduti in equivalenti bottiglie da 0,75 - 19 Shenk Italian wineries. Braccio italiano del gruppo svizzero Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo guidato dal ceo Davide Simoni opera in varie regioni attraverso accordi con viticoltori locali, possiede cantine in Veneto e Toscana. La flessione del fatturato è la conseguenza del cambio di strategia commerciale che punta sempre più su marchi propri a più alto valore aggiunto - 20 Gruppo Vi.VO cantine: con il bilancio 2018 la cooperativa di Salgareda (Treviso) entra a far parte del club dei 21 brand titolari di un fatturato superiore ai 100 milioni. Tra i maggiori produttori di Prosecco e Pinot grigio opera nel Veneto orientale e controlla la Casa vinicola Bosco Malera, braccio operativo per l'imbottigliamento dei suoi vini - 21 Gruppo Lunelli. Il gruppo trentino della famiglia Lunelli, entra con il bilancio 2018 nel gruppo esclusivo di aziende che vantano più di 100 milioni di fatturato. Il consolidato comprende, sotto la capogruppo Lunelli Spa le seguenti aziende: Ferrari F.lli Lunelli, Segnana F.lli Lunelli, Tenute Lunelli, Bisol Desiderio & Figli, Surgiva (acqua minerale) e Locanda Margon - 22 Contri Spumanti: prima importante new entry della classifica 2018 si piazza al 22mo posto con 95,5 milioni di fatturato, subito alle spalle del gruppo di 22 cantine con più di 100 milioni di fatturato. Il core business dell'azienda veneta di Cazzano di Tramigna (Verona) è rappresentato da spumanti e vini frizzanti Guidata dal titolare Paolo Contri l'azienda veneta figura tra i maggiori imbottigliatori del mercato con 71,3 milioni di bottiglie. La quota di export è pari al 43,25% - 23 Villa Sandi: la maison veneta di Giancarlo Moretti Polegato, ha appena acquisito la Borgo Conventi, azienda storica del Collio. Un nuovo importante investimento dopo quello nella Tenuta Friulana di Spilimbergo (Udine) - 24 Mionetto: azienda leader nel mondo del Prosecco, Mionetto appartiene al gruppo tedesco Henkell - Freixenet primo produttore mondiale bollinche che ha lasciato a un management italiano la gestione dell'azienda. L'azienda è presente in Usa con la Mionetto Usa Inc. e vanta il primato delle vendite nel mondo a volume, mentre in Italia è leading brand nel canale horeca - 25 Vignaioli Veneto Friulani: sede a Fontanelle in provincia di Treviso, la grande coop presieduta da Valerio Cescon entra per la prima volta in classifica con un fatturato di 79 milioni cresciuto a due cifre nell'ultimo esercizio. L'azienda non imbottiglia per conto proprio, ma vende all'ingrosso la sua produzione di 639.363 ettolitri di vino. Opera nell'area del Prosecco Doc ed è una delle cantine socie di La Marca Vini e spumanti - 26 Farnese group: il consolidato comprende Farnese vini, Ro.de.a, Vigneti del Vulture, Vigneti del Salento, Luccarelli, Vesevo, Tenimenti Zabù, Caldora. Il capitale del gruppo abruzzese è controllato per il 75% dal fondo Renaissance partner (figlio della partnership tra Neuberger Bergam e Intesa SanPaolo). Tra gli obiettivi la quotazione in Borsa nel medio termine. 28 Gruppo La-Vis. comprende la Cantina di Lavis e Valle di Cembra Sca, Ethica Spa, Cesarini Sforza Spumanti Spa, GLV Srl (ex Poggiomorino), Casa Girelli Spa - 30 Masi Agricola: quotata sul mercato Aim Italia di Borsa italiana, il consolidato Masi comprende le controllate Possessioni di Serego Alighieri, Cantine Conti Bossi Fedrigotti, Terre e vigne, Agr. Stra del Milione, Ca' nova, Canavel, Masi Tupungato vigneti La Arbolea in Argentina. E le collegate e partecipate Agr. Vigneti del Campofiorin, Premium wine selection, e la svizzera Venezianische Weinbar - 31 Tenute Piccini: fanno parte del gruppo le aziende agricole Valiano, Moraia, Villa al Cortile, Regio cantina e la siciliana Nocciole - 33 Gruppo Terra Moretti. I dati si riferiscono alle aziende Bellavista, Petra, Contadi Castaldi, Terra Moretti distribuzione, Badiola, Sella & Mosca, Teruzzi & Puthod. Ebitda e Ebit stimati - 35 Settesoli: il totale dei litri confezionati commercializzati è stato espresso in bottiglie da 0,75. È la più grande cooperativa siciliana - 38 Astoria vini. Primo vinificatore privato nell'area del Prosecco docg. - 42 Cantina Produttori Valdobbiadene: il consolidato comprende la controllata Val d'Oca. È di aprile 2019 la joint venture con Mezzacorona sul mercato Usa: l'importatore americano Prestige wine imports di proprietà del consorzio trentino distribuirà in esclusiva sulla piazza americana il Prosecco Val d'Oca - 47 Duca di Salaparuta. L'azienda che fa capo all'Illva di Saronno, opera anche con i marchi Corvo e Florio e ha partnership commerciali con la Caparzo (Montalcino) che comprende anche il Chianti classico Borgo Scopeto e il Morellino di Scanzano Doga delle Clavule, e con la cantina abruzzese Barone di Valforte. Distribuisce lo champagne Lanson. Ha inoltre la distribuzione in esclusiva sul mercato italiano del marchio Casa Gheller di Villa Sandi - 51 Cecchi: fatturato aggregato con le aziende agricole di famiglia. La maison toscana di Cesare e Andrea Cecchi, comprende Villa Cerna e Villa Rosa nel Chianti classico, Castello Montauto a San Gimignano, Val delle Rose in Maremma, Tenuta Alzatura a Montefalco (in Umbria) e nel 2018 ha investito anche a Montalcino nell'area di San Polo e Castelnuovo dell'Abate. Ha accordi di distribuzione con le maison de Champagne Collard-Picard e Volleriaux - 52 Citra vini: il fatturato del consorzio abruzzese riguarda la sola attività nell'imbottigliamento. Considerando anche il lavoro nel vino sfuso svolto direttamente dalle 9 cantine cooperative socie, Citra è di fatto il maggiore operatore vitivinicolo della regione - 53 Cantina di Rauscedo: è una cantina trasformatrice di uve e vende quasi esclusivamente vino sfuso in cisterna a imbottigliatori. L'export rappresenta poco meno del 3% del fatturato totale realizzato essenzialmente in Italia e per questo motivo le variazioni percentuali del fatturato estero non appaiono significative - 54 Cantina Vitevis. Il Consorzio rappresenta la maggiore realtà nella provincia di Vicenza con 1500 viticoltori per 2.200 ettari - 55 Corte Giara: fatturato aggregato del gruppo che comprende i brand Allegrini, Corte Giara, San Polo, Poggio al tesoro, Villa della Torre - 60 Cantina Valpolicella Negrar: bilancio consolidato. Controlla la Vivaldi - 61 Feudi di San Gregorio: la cantina campana è presente con cantine e vigneti di proprietà anche in Puglia, Basilicata, Sicilia e Toscana. Possiede punti vendita all'aeroporto di Capodichino a Napoli, alla Rinascente di Roma, al Fico di Bologna, al wine bar all'aeroporto di Luton - 63 Bertani Domains, è il gruppo vitivinicolo che fa capo al gruppo farmaceutico Angelini. Comprende i marchi Bertani in Veneto, Val di suga a Montalcino, Trerose a Montepulciano, San Leonino a Castellina in Chianti, Puiatti e Fazi Battaglia nelle Marche - 64 Tenute SalvaTerra. Il brand è nato nel 2014 dall'incontro tra Mirko Furia, produttore veronese che opera soprattutto nello sfuso e un gruppo di investitori riuniti in un club deal: formula innovativa che unisce capitale e competenze professionali al servizio di un progetto. L'azienda è concentrata su tre tipologie di vino: Amarone, Prosecco e Pinot grigio - 65 Rocca delle Macie: con Giulia e Andrea, è in campo la terza generazione della famiglia Zingarelli, proprietaria della casa toscana. Produce vini nel Chianti classico e in Maremma. Il fatturato è aggregato con azienda agricola Rocca delle Macie - 67 Montelvini. Da cinque generazioni la famiglia Serena opera nelle aree del Prosecco Superiore Asolo e Rosso Montello e della doc Montello e Colli Asolani - 78 Alois Lageder: gli ettari in affitto sono di viticoltori di fiducia con cui l'azienda collabora da decenni e con i quali concorda criteri di coltivazione e qualità, dando priorità al rispetto dell'ambiente, principale driver della cantina - 81 Terre del Barolo: grande cooperativa delle Langhe con sede a Castiglione Falletto (Cuneo) è protagonista di importanti investimenti - 90 Marchesi Mazzei: fatturato aggregato con la controllata Locanda Fonterutoli - 91 Cantina 4Valli. L'azienda lavora esclusivamente uve (di proprietà e acquistate) destinate alla produzione di vini dei Colli Piacentini con incrementi del fatturato superiori alla media - 93 Carpineto: 150 ettari di vigna e 5 tenute a Montepulciano, Montalcino, Gaville (Alto Valdarno), Dudda (Greve in Chianti) e Gavorrano, l'azienda toscana fondata nel 1967 dalle famiglie Sacchet e Zaccheo ha registrato una crescita superiore alla media grazie anche all'impegno dell'ultima generazione entrata in pista: Caterina Sacchet (enologa), Elisabetta Sacchet, Francesca e Antonio Michael Zaccheo - 94 Bortolomol. Protagonista nel panorama del Prosecco, sede a Valdobbiadene nel cuore della docg, la cantina delle quattro sorelle Elvira, Giuliana, Luisa e Maria Elena sta registrando progressi superiori alla media - 97 Tenute Genagricola: dati della sola area vino estrapolati dal bilancio della holding agricola del gruppo Assicurazioni Generali. Comprende in Italia 7 tenute con i marchi Borgo Magredo, Bricco dei Guazzi, Costa Arente, Gregorina, Poggibello, Solonio, Tenuta S. Anna, Torre Rosazza, Vineyards V8+. In Romania la tenuta Dorvena, 110 ettari nella provincia di Arad - 98 Famiglia Cotarella. Sotto la guida di Enrica, Marta e Dominga Cotarella, la società raccoglie sotto la nuova marca, la Falesco, la scuola Intrecci a Castiglione in Teverina per l'alta formazione di sala e la cantina di Montalcino Le Macioche - 99 Cantina Toblino: la coop controlla la Toblino srl e l'Osteria e selling point Toblino - 104 Cantine Volpi: di proprietà della famiglia Volpi da quattro generazioni, è il punto di riferimento nella produzione dei Colli Tortonesi